

Giorgio Pezzi & Ilvio Bendazzi

Interessanti ritrovamenti entomologici in Romagna

(Insecta Orthoptera, Coleoptera, Lepidoptera, Hymenoptera)

Riassunto

Si segnalano congiuntamente in questa nota i ritrovamenti di 9 specie di insetti di vari ordini, ritenuti interessanti per la loro occasionalità in regione o perché prime segnalazioni per la Romagna geografica o altre regioni. Le segnalazioni nuove per la Romagna geografica sono: *Omocestus viridulus* (Linnaeus, 1758) (Orthoptera Acrididae), *Zonitis flava* Fabricius, 1775 (Coleoptera Meloidae), *Crossocerus cetratus* (Shuckard, 1837) (Hymenoptera Sphecidae) ed *Episyron arrogans* (Smith, 1873) (Hymenoptera Pompilidae) nuovo anche per l'Emilia-Romagna. Si cita inoltre il lepidottero psichide *Psyche casta* (Pallas, 1767) quale secondo ritrovamento in Romagna. Inoltre *Crossocerus cetratus* (Shuckard, 1837) viene qui citato per la prima volta per la regione Toscana. Brevi note sulle specie corredano le singole citazioni.

Abstract

[*Interesting entomological findings in Romagna region, Italy*]

Nine entomological species, new or rare in Romagna region or other regions are reported in this work. Among them, the following species are new to Romagna: *Omocestus viridulus* (Linnaeus, 1758) (Orthoptera Acrididae), *Zonitis flava* Fabricius, 1775 (Coleoptera Meloidae), *Crossocerus cetratus* (Shuckard, 1837) (Hymenoptera Sphecidae) and *Episyron arrogans* (Smith, 1873) (Hymenoptera Pompilidae) new also for Emilia-Romagna region. *Psyche casta* (Pallas, 1767) (Lepidoptera Psychidae) is reported from Romagna for second time and *Crossocerus cetratus* (Shuckard, 1837) is new for Toscana region.

Key words: *Omocestus viridulus*, *Zonitis flava*, *Crossocerus cetratus*, *Episyron arrogans*, *Psyche casta*, Romagna, Toscana.

Premessa

Si è voluto qui raggruppare le segnalazioni di alcune significative catture di insetti di vari ordini effettuate in Romagna negli ultimi anni, in gran parte dagli autori. Alcuni ritrovamenti vengono citati come nuovi per la Romagna od altre regioni, sentiti alcuni entomologi specialisti dei vari gruppi che ci hanno comunicato personalmente dati e informazioni molto utili per la stesura di questa nota.

Ritrovamenti

Omocestus viridulus (Linnaeus, 1758) (Orthoptera Acrididae)

Prima segnalazione per la Romagna.

Repti: Romagna, prov. di Ravenna loc. Mezzano (area ZPS ex zuccherificio), 28.V.2009, un ex maschio, leg. G. Pezzi, det. et coll. B. Massa.

Distribuzione: specie europea e dell'Asia paleartica, in Italia nota per tutto l'arco alpino (FONTANA et al., 2002) ed anche per la Toscana e le Marche ma non per la Romagna (B. Massa, com. pers.).

Note: ecologia in FONTANA et al. (l. c.) ove si riporta essere abbondante a quote oltre i 1000 m e sporadico a basse quote, senza preferenze per il grado di umidità dell'ambiente costituito per lo più da pascoli e prati. Nella località citata appare non abbondante come negli ambienti tipici alpini.

Zonitis flava Fabricius, 1775 (Coleoptera Meloidae)

Prima segnalazione per la Romagna.

Repti: Romagna, prov. di Ravenna, loc. Punta Marina, 28.VI.2007, leg., det. et coll. G. Pezzi.

Distribuzione: specie a distribuzione sudeuropeo-mediterraneo-turanica. Diffusa in Italia peninsulare ed insulare; BOLOGNA (1991) non cita località romagnole, ma solo d'Emilia ad ovest del fiume Reno ed a nord del fiume Po e non risulterebbero dati pubblicati per la Romagna (M. A. Bologna, com.pers.).

Note: pochissimi esemplari osservati su infiorescenze di ombrellifere nelle zone retrodunali del litorale (un ex femmina catturato). Adulti in V-VIII, su fiori soprattutto di Asteracee (*Carduus*, *Onopordon*, *Centaurea*) e Daucacee (*Eryngium*, *Daucus*, *Pastinaca*). Larve parassite di diversi apoidei non sociali. Biologia, ecologia ed etologia in BOLOGNA (l. c.).

Xanthochroa carniolica (Gistel, 1834) (Coleoptera Oedemeridae)

Repti: Toscana, prov. di Firenze, loc. Trebbo (Val d. Meda), vicino a Marradi, 750 m, (Romagna geografica) 10.VIII.2010, un ex femmina, leg. I. Bendazzi, det. et coll. G. Pezzi; *ibidem*, 21.VIII.2010, due exx femmina, leg. I. Bendazzi et G. Pezzi, det. et coll. G. Pezzi; *ibidem*, loc. Campigno, 600 m (Romagna geografica), 4.IX.2010, un ex maschio, leg. I. Bendazzi et G. Pezzi, det. et coll. G. Pezzi.

Distribuzione: specie centro-sudeuropea sino al Caucaso con varie sottospecie; in Italia, VÁSQUEZ (2002) la indica ancora solo per l'arco alpino.

Note: la specie da diversi anni ha raggiunto l'Appennino Emiliano-Romagnolo da Ovest (M. A. Bologna com. pers.): in coll. Senni L. (RA), un esemplare è datato 1988 per Lizzano in Belvedere (BO), 800 m e altri due exx. datati 1991

per la Foresta della Lama (FC), 800 m. Le località citate si trovano in territorio toscano ma entro i confini della Romagna zangheriana della valle del Lamone. I tre esemplari, della sottospecie nominale, sono stati catturati con light trap, del tipo a neon con luce violetta nella prima località e con luce bianca nella seconda; in realtà il terzo esemplare non è giunto al telo della trappola ma si è posato poco distante sul tronco bianco di una *Betula pendula* Roth, cosa che fa ritenere che la specie non ami le fonti luminose troppo intense, dal momento che tali trappole, usate in altre occasioni, non avevano consentito catture. Tale oedemeride ha attività crepuscolare e notturna da adulto, attivo da maggio ad agosto e la larva è lignicola su *Abies* e *Pinus* spp.

***Psyche casta* (Pallas, 1767) (Lepidoptera Psychidae)**

Seconda segnalazione per la Romagna.

Reperti: Romagna, prov. di Ravenna, loc. Mezzano (area ZPS ex zuccherificio), 12.V.2010, un ex maschio neosfarfallato, leg., det. et coll. G. Pezzi, E. Bertaccini *confirmavit*.

Distribuzione: specie a diffusione eurasiatica sino al Giappone; in Italia nota di quasi tutte le regioni. Prima segnalazione per la Romagna ad opera di BERTACCINI (2010).

Note: l'esemplare è stato catturato mentre si trovava ancora sul fodero larvale, conservato in collezione. Molto affine a *P. crassiorella* (Bruand, 1851), più comune, si distingue da essa per le ali più corte e arrotondate ed il colore talora più scuro. Le larve sono polifaghe e vivono entro i tipici foderi coperti di pezzetti di steli di graminacee, molto simili a quelli della specie congenerica. Gli adulti maschi sono attivi solo per poche ore in cui si accoppiano con le femmine attere larviformi in attesa entro i foderi larvali. La specie potrebbe essere più diffusa di quanto le poche catture dicano, in virtù delle scarse ricerche e della similitudine con specie affini più comuni.

***Catocala fraxini* (Linnaeus, 1758) (Lepidoptera Noctuidae)**

Reperti: Toscana, prov. di Firenze, loc. Campigno, 600 m (Romagna geografica), 25.IX.2010, un ex maschio, leg. G. Pezzi et I. Bendazzi, det. et coll. G. Pezzi.

Distribuzione: Eurasiatica; note per tutt'Italia, isole maggiori escluse.

Note: l'esemplare è giunto alla light trap a luce bianca e UV. Altre cacce effettuate settimanalmente in seguito, anche con light trap a luce di Wood, hanno consentito di effettuare altre tre singole catture di exx maschi per tutto il mese di ottobre, peraltro molto logori e rimessi in libertà. Si riportano i dati suddetti poiché tale grande catocalina presente in tutta l'Italia peninsulare, in Romagna, appare sempre molto localizzata e scarsa (FIUMI & CAMPORESI, 1988).

Lithophane lapidea (Hübner, [1808]) (Lepidoptera Noctuidae)

Reperti: Romagna, prov. di Ravenna, loc. S. Eufemia, 182 m, 6.XI.2010, un ex maschio, leg. G. Pezzi et I. Bendazzi, det. et coll. G. Pezzi.

Distribuzione: Europa occidentale-Asia; in Italia presente nelle regioni appenniniche dalla Liguria al meridione.

Note: l'esemplare è stato raccolto (assieme a un ex di *Polymixis rufocincta* Geyer) su di un muro attratto dalle luci della fermata ferroviaria del borgo della valle del Lamone. La specie è citata come alquanto discontinua e rara in tutta la penisola; in Romagna note poche catture per la media e bassa collina (FIUMI & CAMPORESI, l. c.). La larva è legata a *Cupressus* spp. e forse anche a *Juniperus* spp. L'adulto vola da X a XI.

Phragmatiphila nexa (Hübner, [1808]) (Lepidoptera Noctuidae)

Reperti: Toscana, prov. di Firenze, loc. Campigno, 600 m (Romagna geografica), 7.X.2010, un ex femmina, leg. G. Pezzi et I. Bendazzi, det. et coll. G. Pezzi.

Distribuzione: specie eurasiatica; in Italia presente in diverse regioni dal Nord al Sud e in Sardegna (ssp.?)

Note: la specie è molto rara e scarsa in Romagna (FIUMI & CAMPORESI, l. c.) e le località note sono in gran parte molto vicine a quella qui citata ed in parte, come questa, entro i confini politici della Toscana. La specie ha larve endofite e legate a piante acquatiche quali *Phragmites*, *Carex*, *Typha* ed altre (AA.VV., 2007); curiosamente la cattura proviene da una zona dove nelle vicinanze le uniche piante acquatiche, esotiche, sembravano trovarsi entro uno stagno privato in cemento di pochissimi metri quadri e nessuna dei generi espressamente sopraportati.

Episyrion arrogans (Smith, 1873) (Hymenoptera Pompilidae)

Prima segnalazione per l'Emilia-Romagna.

Reperti: Romagna, prov. di Ravenna, loc. Mezzano (area ZPS ex zuccherificio), 10.IX.2008, un ex femmina, leg. et coll. G. Pezzi, det. G. Pagliano.

Distribuzione: specie sudeuropea, in Italia citata discontinuamente per la penisola.

Note: l'esemplare è stato catturato in trappole cromotropiche gialle del tipo in uso per imenotteri crisidi. La specie, come per la generalità dei Pompilidi, preda aracnidi di vari generi (WOLF, 1972).

Crossocerus cetratus (Shuckard, 1837) (Hymenoptera Sphecidae)

Prima segnalazione per la Romagna geografica e prima segnalazione per la regione Toscana.

Reperti: Toscana, prov. di Firenze, dintorni di Marradi, 350 m, 6.VI.2002, un ex maschio, leg. R. De Togni, det. et coll. G. Pezzi.

Distribuzione: specie a diffusione paleartica; in Italia nota per le regioni alpine ma non in Lombardia (PAGLIANO, 2005).

Note: la località, sita entro la Romagna geografica ma politicamente in Toscana, si trova quasi al limite meridionale dell'areale noto in Italia. In realtà una femmina di *C. cetratus* è stata raccolta a Staffoli (prov. di Pisa) da F. Strumia con Malaise trap tra il 26.V e il 24.VI.2009 (G. Pagliano, com. pers.), ma il dato è inedito pur costituendo di fatto la località più meridionale per la specie. *C. cetratus* preda piccoli ditteri e bottina su varie Daucacee tra le quali quelle dei gnn. *Angelica* e *Pastinaca* (PAGLIANO, l. c.).

Ringraziamenti

Si desidera ringraziare sentitamente Marco A. Bologna di Roma, Bruno Massa di Palermo e Guido Pagliano di Torino per le comunicazioni personali riguardo alcune specie citate; Edgardo Bertaccini di Roncadello (FC), B. Massa e G. Pagliano per la conferma di *P. casta* e le determinazioni di *O. viridulus* ed *E. arrogans* rispettivamente. Ringraziamo inoltre Remo De Togni di Cerea (VR) per aver concesso di trattenere l'esemplare di *C. cetratus*.

Bibliografia

- AA.VV., 2007 - Guide des Papillons nocturne de France. *Delachaux et Niestlé SA*, Paris, 2007. 288 pp.
- BERTACCINI E., 2010 - Altri Psichidi nuovi o poco noti per l'Emilia-Romagna. *Quad. Studi Nat. Romagna*. 30:87-101.
- BOLOGNA M. A., 1991 - Fauna d'Italia. Coleoptera Meloidae. *Ed. Calderini*, Bologna. 541 pp.
- FIUMI G. & CAMPORESI S., 1988 - I Macrolepidotteri. Coll. La Romagna naturale, vol.1. *Amm. prov. di Forlì*. 263 pp.
- FONTANA P., BUZZETTI F. M., COGO A. & ODÉ B., 2002 - Guida al riconoscimento e allo studio di cavallette, grilli, mantidi e insetti affini del veneto. *Museo Naturalistico Archeologico di Vicenza*. 592 pp.
- PAGLIANO G., 2005 - Fauna d'Italia. Hymenoptera Sphecidae. *Ed. Calderini de Il Sole 24 ORE Edagricole S.r.l.*, Bologna. 559 pp.

VASQUÉZ X.A., 2002 - European Fauna of Oedemeridae. *Argania Editio S.C.P.* 2002, Barcelona. 179 pp.

WOLF H., 1972 - Hymenoptera, Pompilidae. *Ins. Helvetica*, 5:76-78.

Indirizzo degli autori:

Giorgio Pezzi

via Pirandello, 12/c

I - 48012 Villanova di Bagnacavallo RA

e-mail: pzzgrg@libero.it

Ilvio Bendazzi

via Salvatori, 12/a

I - 48012 Glorie di Bagnacavallo RA

e-mail: i.bendazzi@alice.it